

Viaggio nello Spazio, lo spettacolo al Carlo Felice con Franco Malerba. Biglietti gratuiti fino ad esaurimento posti

di **Redazione**

11 Novembre 2019 - 13:23



Genova. Mercoledì 13 novembre alle 10.30 e giovedì 14 alle 21, nell'auditorium Montale del Teatro Carlo Felice andrà in scena *Viaggio nello spazio*, con Franco Malerba e l'Orchestra classica di Alessandria. Si tratta di un progetto teatrale sul tema dello Spazio, nato nel 50° anniversario dello sbarco sulla Luna, dalla collaborazione tra il Festival Angelo Francesco Lavagnino "Musica e cinema" e il Festival dello Spazio di Busalla.

Lo spettacolo, che ha debuttato a Novi Ligure, arriva a Genova grazie alla coorganizzazione tra Comune e associazione Festival dello Spazio, con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e di coinvolgere giovani e scuole nel mondo dell'innovazione e della ricerca.

Entrambi gli spettacoli sono gratuiti, fino a esaurimento posti, per quello del 14 (ore 21) è necessario presentare il biglietto, ritirabile presso l'ufficio IAT in via Garibaldi 12r a partire da lunedì 11 novembre, con orario 9/18.

Lo spettacolo del 13 novembre che, ricordiamo si svolgerà alle 10.30, è riservato alle scuole.

La narrazione si svolge attraverso nove quadri tematici in cui Franco Malerba, indossando la sua tuta da astronauta, racconta i diversi momenti della grande avventura nello spazio e della sua esperienza con lo Space Shuttle Atlantis. Le parole di Malerba si intrecciano con i brani musicali eseguiti dall'orchestra, diretta da Luciano Girardengo. Le immagini di scena sono di ESA e di NASA.

«Credo che questo suggestivo racconto-spettacolo appassioni in modo particolare i nostri giovani, che non hanno vissuto la diretta dello sbarco sulla Luna di 50 anni fa - commenta l'assessore alle Politiche dell'istruzione Barbara Grosso - per questo abbiamo riservato alle scuole lo spettacolo del 13 novembre».

«Nell'esplorazione umana dello spazio c'è una dimensione umanistica e culturale, che va oltre il progresso scientifico e tecnologico - spiega Franco Malerba - La passione collettiva ama il coinvolgimento "fisico ed emotivo" nell'impresa, come nel raggiungimento di una vetta difficile, tanto più perché nell'impresa spaziale la scala dello sforzo richiede la partecipazione di un'intera nazione».